

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 616

Cont. Sig.ri Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione professionale, Prof. Eugenio Di Sciascio

PRESO ATTO

- a) *delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;*
- b) del parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale"), reso dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
- c) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- d) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) con i sig.ri <Omissis>, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) munita di procura speciale;
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Formazione per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione del relativo atto finalizzato al recupero delle somme di cui al verbale

conciliativo, parte integrante e sostanziale del presente atto.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.
7. *di pubblicare il presente provvedimento, nella versione con "omissis", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 .*

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Cont. Sig.ri <Omissis1> c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

VISTI:

- il D.Lgs 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014, n.126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2026)";
- la L.R. n.19 del 27/10/2025, "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'Esercizio Finanziario 2026 e Pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 "Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2026 e Pluriennale 2026-2028. Articolo 39, Comma 10, del Decreto Legislativo 23/06/2011, N. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "AGENDA DI GENERE";
- la D.G.R. 26/09/2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Premesso che:

- a)** i Sig.ri <omissis1>, in qualità di eredi legittimi del *de cuius* sig. <omissis2>, per il tramite dei propri difensori, avv.ti <omissis3>, hanno proposto ricorso *ex art.* 414 e sg. c.p.c. innanzi al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, a seguito del quale si è instaurato il giudizio rubricato al n. 2638/2020, G.I. Dott.ssa <omissis4>, in cui la Regione Puglia ha rivestito la qualifica di parte resistente;
- b)** il prefato giudizio si è concluso con la soccombenza della Regione Puglia, accertata dapprima – sotto il profilo della sussistenza del nesso causale – con la sentenza parziale n. 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – con la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025; 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – con la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025;
- c)** la Regione Puglia per il tramite del proprio difensore costituito ha proposto atto di Appello avverso le predette sentenze, con richiesta di sospensiva degli effetti, così determinando l'insorgenza del giudizio rubricato al n. 348/2025, pendente innanzi alla Corte di Appello di Bari, Sezione Lavoro;
- d)** la Corte di Appello di Bari, nel corso del sub-procedimento, instauratosi a seguito di sospensiva proposta dalla Regione Puglia, appellante, con provvedimento emesso in data

17.06.2025, ha rigettato la richiesta di sospensione dell'esecutorietà delle sentenze impugnate;

e) a seguito di diffida di pagamento, inoltrata in data 19.06.2025 dai procuratori delle parti appellate, la Regione Puglia ha proceduto a dare esecuzione alle sentenze; in particolare, all'esito dell'attività istruttoria espletata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, ha provveduto al pagamento integrale delle somme (pari ad € 158.815,65) dovute a titolo risarcitorio "*iure hereditario*" in favore dei ricorrenti, per come quantificate dal G.I. (comprehensive di interessi legali e rivalutazione monetaria) ed alla liquidazione delle spese legali ai procuratori antistatari;

f) all'udienza del 27 gennaio 2026, la Corte di Appello di Bari *ut supra* ha formulato proposta di definizione conciliativa del giudizio in corso che prevede la definizione della lite, nei seguenti termini "*...La Corte propone alle parti di conciliare la controversia mediante la corresponsione in favore delle parti appellate dell'80% della somma indicata nella sentenza di primo grado oltre le spese del doppio grado del giudizio parametrate alla somma così ridimensionata...*";

- Considerato che la proposta conciliativa così come formulata dalla Corte d'Appello consente di definire il *quantum* risarcitorio con un abbattimento del 20% rispetto a quanto statuito in primo grado, realizzando un immediato e certo risparmio per l'Erario regionale;
- Valutato che la prosecuzione del giudizio di appello esporrebbe l'Amministrazione al rischio di conferma della sentenza di primo grado, con l'ulteriore aggravio di spese legali del secondo grado e l'incremento degli accessori del credito (interessi e rivalutazione monetaria) fino alla definitiva conclusione della lite;
- Ritenuto, pertanto, che l'accordo sia pienamente rispondente ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, risultando la soluzione transattiva più vantaggiosa rispetto alla prosecuzione dell'alea giudiziale;

Le Parti, come sopra specificate, hanno convenuto di aderire alle indicazioni della Corte di Appello di Bari – Sez. Lav., e pertanto, al fine di estinguere il procedimento giudiziario in essere, stipulano il presente accordo conciliativo, secondo le condizioni qui di seguito indicate, ovvero: rideterminazione dell'importo già liquidato a titolo risarcimento danno non patrimoniale "*iure hereditario*", liquidazione delle spese legali secondo la proposta conciliativa formulata dalla Corte d'Appello *ut supra*, rinuncia all'appello proposto dalla Regione Puglia dinanzi alla ridetta Corte d'Appello, avverso la sentenza parziale n. 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025 e contestuale accettazione della rinuncia da parte dei Sig.ri < omissis1>

Precisato che la sentenza di primo grado viene, pertanto, sostituita dal presente verbale per quanto concerne il *quantum debeatur*;

I Sig.ri <omissis1>, pertanto, accettano la rinuncia agli atti del giudizio (n. 348/2025 R.G.) della Regione Puglia e, a fronte della decurtazione del 20% della sorte capitale, si obbligano a restituire alla Regione Puglia la somma di € **31.911,15**, quale differenza rispetto alla complessiva somma dagli stessi già incamerata in virtù della sentenza di primo grado n. 1140/25.

In conformità alla proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello di Bari, Sez. Lav., quindi, le Parti assumono come nuova sorte capitale di riferimento l'importo di € 94.387,20 (pari all'80% di € 117.984,00);

- Sulla predetta sorte capitale di € 94.387,20, vengono calcolati: **(a) rivalutazione monetaria** sulla base dell'indice ISTAT e FOI generale, con decorrenza da giugno 2016 a giugno 2025, **(b) gli interessi legali sul capitale via via rivalutato**, senza capitalizzazione e con anno civile di 365 giorni, per il periodo dal 1° giugno 2016 a giugno 2025, in conformità ai tassi legali *pro tempore* vigenti.
- In esito a tale ricalcolo effettuato sulla sorte capitale ridotta di euro 94.387,20, si perviene ad un nuovo importo complessivo (capitale ridotto + rivalutazione + interessi) pari **ad euro 126.904,50**.
- I Sig.ri <omissis1> *ut supra* si obbligano a versare alla Regione Puglia nei termini indicati la somma, per come rideterminata, di € **31.911,15**, entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente verbale:
 - le parti, quindi, convengono che il presente verbale di conciliazione ha ad oggetto unicamente il giudizio n. 348/2025 R.G.; in particolare unicamente la rideterminazione del solo *quantum* risarcitorio stabilito con la sentenza n. 1140/25 e la liquidazione delle spese del doppio grado di giudizio, secondo le indicazioni rese dalla Corte di Appello;
 - resta, pertanto, espressamente escluso ed impregiudicato ogni diverso ed ulteriore diritto risarcitorio già azionato nel distinto giudizio n. R.G. 10290/2021, attualmente pendente innanzi al Tribunale di Bari, III Sezione civile, Dott. <omissis5>.

Pertanto, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente, sulla scorta del parere reso dal difensore della Regione Puglia, si ritiene opportuno esperire un tentativo di definizione bonaria della controversia pendente con i Sig.ri <Omissis1> nei modi e termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione, da sottoscrivere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025), nonché di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione e l'avvocato incaricato della difesa regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalle strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato della difesa dell'Ente che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai

fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Al recupero della somma pari ad € 31.911,15 provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, con successivo atto, secondo le modalità che saranno comunicate in fase di notifica dello stesso.

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

10 - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione
4- Sezione Bilancio e Ragioneria;

Causale del recupero: "Restituzione somme su verbale di conciliazione- rif. Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) "

Importo complessivo delle somme da introitare ed accertare nei tempi indicati in narrativa: € 31.911,15;

capitolo di entrata: E3061030 "Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste", p.d.c.f. E.3.05.99.99, a valere sul Bilancio Regionale autonomo 2026.


Tutto ciò premesso, al fine di evitare l'alea del giudizio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) con i sig.ri <Omissis1>, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;

3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) munita di procura speciale;
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Formazione per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione del relativo atto finalizzato al recupero delle somme di cui al verbale conciliativo, parte integrante e sostanziale del presente atto.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.
7. di pubblicare il presente provvedimento, nella versione con "omissis", nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07/10/2025, n. 1397

E.Q.
(Loredana LUCATORTO)

 Loredana Lucatorto
28.04.2026 12:53:46
GMT+02:00

E.Q.
(Rosa CAZZOLLA)

 Rosa
Cazzolla
28.04.2026
11:40:13
GMT+02:00

La Dirigente della SEZIONE Formazione
(Monica CALZETTA)

 MONICA
CALZETTA
29.04.2026
09:20:32
GMT+01:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente
(Carmen CASSANO)

 CARMEN
CASSANO
O Firmato
digitalmente da
CARMEN
CASSANO
Data: 2026.05.04
11:17:14 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regio
(Rossana LANZA)

 Rossana
Lanza
04.05.2026
12:54:10
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:
Avv. Silvia Pellegrini, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

(Silvia PELLEGRINI)

 Silvia Pellegrini
05.05.2026 15:43:32
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

(Dott. Eugenio Di SCIASCIO)
Eugenio Di
13.05.2026
17:28:35
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

firma

 Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2026	5	14.05.2026

CONT. SIG.RI OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE AL COMPONENTO BONARIO DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI BARI, SEZ. LAVORO (R.G. N. 348/2025) E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

 Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:52
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

